

I MUNICIPI

•Comune di Pisticci
 vico Vespucci 1 tel. 0835-5871
 - Comune.: tel. 0835- 582818
 - Vigili: tel. 0835-581014
 - Carabinieri: tel. 0835-581010
 - Forestale: tel. 0835-581558
 - Biblioteca comunale: tel. 0835-411802/583424
 •Comune di Ferrandina
 piazza Plebiscito 1: tel. 0835-756111
 Internet: www.gal-bradanica.it/gal/
 - Sindaco: tel. 0835-756210
 - Vigili urbani: tel. 0835-556014
 - Comando Carabinieri: tel.0835-55601/554961

I MUNICIPI

•Comune di Pisticci
 vico Vespucci 1 tel. 0835-5871
 - Comune.: tel. 0835- 582818
 - Vigili: tel. 0835-581014
 - Carabinieri: tel. 0835-581010
 - Forestale: tel. 0835-581558
 - Biblioteca comunale: tel. 0835-411802/583424
 •Comune di Ferrandina
 piazza Plebiscito 1: tel. 0835-756111
 Internet: www.gal-bradanica.it/gal/
 - Sindaco: tel. 0835-756210
 - Vigili urbani: tel. 0835-556014
 - Comando Carabinieri: tel.0835-55601/554961

Nel pomeriggio di ieri presidio dei lavoratori ex Green Leather davanti allo stabilimento

Valbasento, emergenza aperta

Il prefetto Monteleone interesserà il Ministero dell’Economia

LA situazione di crisi dell'area industriale della Valbasento, che potrebbe coinvolgere anche aziende dei settori della componentistica per auto, farmaceutico ed elettronico, a causa delle difficoltà di mercato, è stata esaminata ieri a Matera nel corso di un incontro che il prefetto Francesco Monteleone ha avuto con i segretari territoriali Emanuele Nicoletti (Femca Cisl), Fernando Mega (Filcem Cgil) e Pasquale Piancazzi (Uilcem Uil). I sindacati, da quanto si è appreso, hanno denunciato i rischi delle situazioni di crisi e l'aumento della disoccupazione, in presenza di difficoltà di mercato, e di assenza di iniziative e progetti di rilancio dell'area. Monteleone, al termine dell'incontro, ha annunciato che interesserà il Ministero dell'Economia e la Regione Basilicata affinché attivino misure per contenere gli effetti della crisi.

Sempre ieri, nel pomeriggio, i lavoratori della ex Green Leather, azienda contoterzista del settore concerie del Gruppo Apelle, hanno cominciato un presidio davanti allo stabilimento di Pisticci, per



Valbasento

impedire lo smontaggio di alcune attrezzature nella fabbrica. «La decisione - ha detto il segretario organizzativo della Filcem Cgil, Maurizio Girasole - segue all'atteggiamento di chiusura della Apelle, che aveva partecipato a un incontro presso la task force per l'occupazione della Regione Basilicata per l'avvio di iniziative sul rilancio dei siti produttivi dismessi. Avevamo anche sensibilizzato l'Unione degli industriali di Vicenza e la Confindustria di Basilicata per il rispetto degli impegni, ma l'azienda si sta comportando in altro modo». I 55 la-

voratori della Green Leather si trovano attualmente in cassa integrazione straordinaria per cessazione dell'attività aziendale. Intanto, il Partito Democratico di Ferrandina esprime la sua vicinanza a tutte le lavoratrici ed ai lavoratori della Valbasento che in questi giorni, insieme ai sindacati, si battono per rivendicare il riconoscimento dei legittimi benefici assistenziali. «L'ennesima notizia circa il probabile smantellamento dello stabilimento della Ergom con le inevitabili ricadute occupazionali dei dipendenti già posti in cassa inte-

grazione dal 13 ottobre desta la più viva preoccupazione. - si legge nel comunicato del Partito Democratico di Ferrandina - E' necessario scongiurare che anche per questo stabilimento si ripeta lo stesso copione purtroppo già conosciuto per altre realtà presenti sul nostro territorio (Pnt, Nylstar 1 e 2, ecc.).

Riteniamo fondamentale - aggiunge il Pd - che per la Valbasento si apra una seria ed approfondita riflessione sul tema della tutela della salute dei lavoratori e la salvaguardia dell'ambiente, non dimenticando il tributo che il nostro territorio e le nostre popolazioni hanno già pagato, e chiedersi se della Valbasento ormai si debba parlare al passato o se permane ancora una vocazione industriale e con quali prospettive concrete. Tutte le forze politiche e sociali - si legge infine - hanno il dovere di tenere alta la guardia e sensibilizzare l'opinione pubblica su temi così importanti che riguardano il passato ma che inevitabilmente interessano il presente ed il futuro delle nostre popolazioni».

provinciamt@luedi.it

Montescaglioso Con 2 euro e 50 rimane invariato il costo del buono

Parte oggi il servizio mensa per gli alunni della Materna

MONTESCAGLIOSO - L'assessore comunale alla Cultura, Formazione, Pubblica Istruzione, Sport e Integrazione Culturale Michele Zaccaro, con il capo settore Affari Generali Francesco Santarcangelo, tramite un avviso pubblico indirizzato ai genitori degli alunni della scuola materna e alla direzione didattica di rione Marco Polo, hanno comunicato che da oggi sarà avviato il servizio di refezione scolastica per l'anno 2008/2009. Come avvenuto in quello precedente, le pietanze saranno distribuite in apposite vaschette monoporzione allo scopo di garantire l'igienicità del prodotto dalla ditta RR Puglia srl di Noci (in provincia di Bari), il cui centro di cottura si trova a Matera in via 1° Maggio. La ditta pugliese, che aveva ottenuto l'affidamento del servizio lo

scorso anno, si impegna ad espletare il servizio offrendo le garanzie su freschezza e genuinità dei cibi preparati (dei quali il 41 % con prodotti biologici), favorendo, inoltre, il frequente controllo da parte delle autorità sanitarie competenti. Invariato anche il costo del buono mensa, che rimane di euro 2,50.

In caso di tre o più bambini usufruenti appartenenti allo stesso nucleo familiare è previsto l'esonero per un'unità. I buoni, in blocchetti di 10 ciascuno, sono disponibili, sino al 24 ottobre prossimo, dalle 9 alle 12 presso l'Ufficio Servizi Sociali (stanza 25). Successivamente potranno essere richiesti ogni lunedì, mercoledì e venerdì, negli stessi orari.

Michele Marchitelli
provinciamt@luedi.it



Una mensa scolastica

Il gioco sembra essersi arenato, secondo Piccini a Latronico si registrerà una ripresa

Periodo difficile per la squadra del Miglionico

MIGLIONICO - Dopo le prime quattro giornate, giocate in maniera brillante, a prescindere dalla sconfitta patita alla quarta contro la capolista Real Tolve, il gioco del Miglionico sembra essersi arenato. «Già dall'ultima trasferta in quel di Viggiano -precisa Perrone, con un primo tempo giocato male, si sono notate amnesie di gioco da parte dei nostri. Solo al 90' conquistammo il pareggio. Le stesse amnesie sono riavute fuori, questa volta in "casa" a La Martella. Non si riusciva a carburare e ad avere quella giusta concentrazione, che la domenica si dovrebbe mantenere almeno per 90 minuti, per creare azioni degne di

nota. Con il Montalbano, si è assistito, per quei pochi che c'erano viste le porte chiuse, ad un copione quasi identico nonostante una squadra, quella giunta da Montalbano, in evidente difficoltà e con solo 14 uomini in distinta». Ed è Piccini, amareggiato per il gioco espresso ma fiducioso in una pronta risposta da parte della squadra già dalla prossima trasferta, a rincarare la dose. «Vedere un Miglionico poco concreto, cincischiare contro una squadra in inferiorità numerica dall'8' del primo tempo e neanche provare ad approfittare dell'uomo in più' in mezzo al campo, faceva rabbia. Meno male che nella ripresa c'è stata

la reazione che ha fatto mettere in cassaforte 3 punti preziosi. L'unica cosa buona della giornata. Stavolta ci è andata bene ma se Capozzi al 4' della ripresa non avesse parato quel rigore chissà come si sarebbe potuta mettere la partita?». Ed un Perrone pungente puntualizza: «Magari è stato proprio quel rigore subito e dal Montalbano sciupato, a rappresentare uno schiaffo in faccia che ha svegliato la squadra. Positivi sono stati gli innesti dei giovanissimi Gianpietruzzi, Saluce e Fattore. Con loro in campo si è visto un Miglionico più' sprintoso e in pressing pungente sulla difesa ospite. Con la difesa montalbanese che ha

iniziato a cedere terreno, è maturata la tripletta che ha messo al sicuro il risultato». Dopo il gol di apertura di Galeota, anche Tataranni e Deceglie hanno trovato la loro marcatura personale. Ed è Deceglie, con il sorriso sulle labbra, a rallegrarsi più' di tutti per aver conquistato con il suo quarto sigillo personale lo scettro di capocannoniere: «Vedrete che dalla prossima per fugare ogni dubbio ritorneremo ad essere il Miglionico delle prime quattro giornate per far felici anche i nostri dirigenti». Piccini non ha dubbi: «La febbre del sabato sera passerà e a Latronico sarà un Miglionico ritrovato».

Antonio Centonze



Vincenzo Perrone

Margherita Agata
m.agata@luedi.it